



Decreto Dirigenziale n. 36 del 15/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LA COLTIVAZIONE DEL GIACIMENTO DI ACQUE MINERALI, DENOMINATO "FERRARELLE II" E DELLE RELATIVE PERTINENZE MINERARIE RICADENTE NEI COMUNI DI RIARDO E TEANO (CE) CONCESSIONARIO SOCIETA' FERRARELLE S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con D.M. del 02.09.1932 è stata rilasciata la concessione mineraria "Ferrarelle" per lo sfruttamento in perpetuo del giacimento di acque minerali ricadente nel Comune di Riardo (CE) per una estensione di ha 15.63.35;
- la Società Ferrarelle S.p.A., ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, è titolare della citata concessione a seguito dell'adozione del Decreto Dirigenziale n. 54 del 22.09.2005;
- con nota prot. n. 0722183 del 21.10.2013, a seguito dell'emanazione della L.R. n. 5 del 6 maggio 2013, per quanto disposto dall'art. 1, comma 107, la Concessione "Ferrarelle" continua quale concessione temporanea di durata trentennale a far data dal 12.08.2008 (data di entrata in vigore della L.R. n. 8/2008);
- la stessa Società Ferrarelle S.p.A. è titolare delle concessioni per acque minerali denominate "FERRARELLE" - "ELETTA" - "MAXIMA" - "PLINIANA" - "FERRARELLE II", da cui viene emunta l'acqua minerale "FERRARELLE" e "NATIA", e della concessione denominata "SANTAGATA" da cui viene emunta l'omonima acqua minerale;
- per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 06.12.2011 (BURC n° 7 del 30/01/2012), per le motivazioni e nei termini nella stessa riportate, veniva consentita in via eccezionale e, di fatto, senza soluzione di continuità, la prosecuzione, a tutti gli effetti di legge, delle attività di sfruttamento del giacimento delle Acque Minerali naturali di cui innanzi, purché fossero rispettate le condizioni specificate nella stessa deliberazione e comunque entro il termine del 31.12.2014;
- successivamente, per gli effetti della L. R. n. 08/2008 e ss.mm.ii., con D.D. n. 1371 del 30.12.2014, è stata consentita la prosecuzione dell'attività;
- per gli effetti dell'art. 25 della Legge Regionale 02 dicembre 2015, n. 15, come modificata e integrata dall'art. 14 della L.R. 05 aprile 2016, n. 6 e dall'art. 16 della L.R. 08 agosto 2016 n. 22, permane l'efficacia della citata prosecuzione limitatamente al tempo necessario per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica ai fini dell'attribuzione della citata concessione;
- l'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02. - "Attività Artigianali, Commerciali e Distributive. Cooperative e relative Attività di Controllo. Tutela dei Consumatori" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., ha reso noto che la Società "Ferrarelle S.p.A.", con Sede legale in Roma, Via Porta Pinciana, n. 4 e sede operativa in Riardo, Contrada Ferrarelle, titolare della prosecuzione dell'attività di concessione per acque minerali naturali, ricadente nel territorio dei Comuni di Riardo e Teano, ha formulato, con istanza datata 20/09/2017, trasmessa alla UOD 60.06.01 - Ufficio Speciale Centrale Acquisti, richiesta di partecipazione al Bando di Gara (procedimento n. 2424/A/17) per l'individuazione dei soggetti assegnatari della concessione per lo sfruttamento del giacimento in oggetto;
- a seguito della citata partecipazione, la società Lete S.p.A., con Decreto Dirigenziale n. 82 del 18/04/2018 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, è stata dichiarata aggiudicataria della concessione denominata "Ferrarelle II", estesa per ettari 326 circa con le relative pertinenze minerarie, ricadente nei territori comunali di Riardo e Teano in provincia di Caserta.

RILEVATO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 2 del 18.01.2019, pubblicato sul B.U.R.C. n. 5 del 28.01.2019, della Direzione Generale Ciclo Integrale delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali è stato disposto di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I., espresso nella seduta del 18.12.2018, il progetto di “Prelievo di acqua minerale per imbottigliamento Concessione Ferrarelle II nei Comuni di Riardo e Teano (CE)”, proposto dalla Ferrarelle S.p.A., con sede nel Comune di Roma in Via di Porta Pinciana 4. Il citato decreto 2/2019, subordina il parere reso alle seguenti condizioni ambientali:

N	Contenuto Descrizione	Contenuto Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <p>➤ Aspetti progettuali:</p> <p>Utilizzo di risorse idriche sotterranee</p> <p>➤ Aspetti gestionali:</p> <p>sviluppare e implementare un piano di controllo e monitoraggio, attraverso periodici prelievi di campioni d'acqua e/0 suolo, effettuati su opportuni punti di prelievo ubicati all'interno dell'area di bacino delle acque minerali, con determinazione di parametri idrogeologici, chimici, fisici e microbiologici.</p> <p>➤ Componenti/fattori ambientali:</p> <p>o Ambiente idrico</p> <p>o Suolo e sottosuolo</p> <p>➤ Mitigazioni: riduzione del rischio di depauperamento della risorsa</p>

		<p>➤ Monitoraggio ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare nel tempo il comportamento della falda idrominerale; - valutare la presenza di potenziali rischi di contaminazione antropica sul sottosuolo
4	Oggetto della condizione	<p>Sviluppo e implementazione di un piano di controllo sul bacino idrominerario finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> preservare e garantire l'integrità, la qualità e la continuità della risorsa idrica sotterranea ottimizzare la gestione operativa dell'emungimento attraverso linee guida condivise
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<p>Regione Campania - UOD Energia e Attività Produttiva Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale Provincia di Caserta - Settore Ambiente</p>

PRESO ATTO che, in merito alla richiesta, è stata esperita la regolare istruttoria prevista dalle norme vigenti da cui risulta che:

- la documentazione presentata è quella prevista dal regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
- la società Ferrarelle S.p.A., stante l'alto numero di proprietà interessate, ha provveduto a far pubblicare, in data 21 ottobre 2019, l'avviso dell'avvio del procedimento sui quotidiani "il Sole 24 ore" e il "Mattino di Caserta";
- la istanza di rilascio della concessione è stata pubblicata nell'albo pretorio del Comune di Riardo, dal 20 giugno 2019 al 5 luglio 2019, senza opposizioni né osservazioni, così come comunicato dallo stesso Comune con la nota n. 4232 del 26 luglio 2019, acquisita da questa UOD al prot. n. 0476091 del 29 luglio 2019;
- la stessa istanza di rilascio della concessione è stata pubblicata anche nell'albo pretorio del Comune di Teano, dal 25 giugno 2019 al 26 luglio 2019, senza opposizioni né osservazioni, così come comunicato dallo stesso Comune con la nota

- n. 15991 dell'8 ottobre 2019, acquisita da questa UOD al prot. n. 0614633 del 14 ottobre 2019;
- con atto di indizione del Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02 e del Responsabile del Procedimento, pubblicato sul BURC del 21 ottobre 2019, prot. 0609166 del 10.10.2019, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis Legge n. 241/1990, per l'approvazione del progetto di cui trattasi al fine di ottenere, da parte delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dell'intervento, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati richiesti dalla normativa vigente;
 - su richiesta dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02, prot. n. 0456396 del 18.07.19, l'ASL di Caserta, Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, con nota PEC del 8 agosto 2019, acquisita al prot. N. 0508817 del 20.08.2019, ha rilasciato parere igienico sanitario favorevole;
 - su richiesta dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02, prot. n. 609113 del 10.10.19, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, con nota PEC del 4 novembre 2019, acquisita al prot. n. 0690995 del 15.11.19, ha comunicato la necessità di acquisire la seguente documentazione:
 - *a) copia del certificato di destinazione urbanistica aggiornato, relativo a tutte le particelle interessate da ogni singolo intervento e delle opere connesse, in cui sia espressamente dichiarata l'avvenuta ricognizione e la natura dei vincoli paesaggistici eventualmente vigenti, ai sensi dell'art. 142, comma 1, di cui al D.lgs. 42/2004;*
 - *b) tavole dei vincoli in scala 1:25.000 con l'individuazione delle aree interessate dagli interventi, del tracciato dei tratturi comunali connessi al Regio Tratturo e delle eventuali aree S.I.C. e Z.P.S.;*
 - *c) relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.05, pubblicato nella G.U. n. 25 del 31.01.06;*
 - l'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02, con nota n. 0712941 del 25.11.19, ha precisato che il progetto in esame è finalizzato esclusivamente al rilascio della concessione per acque minerali, in quanto gli interventi riguardanti le pertinenze della miniera denominata "Ferrarelle II" sono già realizzati e all'attualità hanno la sola funzione di determinare il valore della garanzia fidejussoria bancaria o polizza fidejussoria assicurativa di cui all'articolo 31 del Regolamento Regionale n. 10/2010. Pertanto, questa UOD ha precisato altresì che per gli eventuali nuovi interventi edilizi, nel corso della durata della concessione (15 anni), compreso la chiusura mineraria, la società concessionaria dovrà munirsi del necessario titolo edilizio e, ove ricorrano le condizioni di legge, preventivamente, di quello paesaggistico, presentando alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi da realizzare;
 - su richiesta dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02, prot. n. 609113 del 10.10.19, la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, con nota n. 0650573 del 29.10.19, ha rappresentato che lo Staff Tecnico Amministrativo ha già espresso il parere di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale con D.D. n. 2 del 18.01.2019 (pubblicato sul BURC n. 5 del 28.01.2019), già trasmesso a questa UOD con nota prot. n. 55034 del 25.01.2019. Con la nota n. 0650573 del 29.10.19, lo Staff Tecnico Amministrativo ha altresì precisato che in riferimento alle

competenze in materia di V.I.A. e di V.I., non partecipa ai lavori delle Conferenze dei Servizi, in quanto ai sensi della D.G.R. n. 40612011 si esprime previo parere della Commissione V.I.A./V.I./V.A.S., organo collegiale istituito dalla precitata D.G.R.

- in data 14.04.2020 con prot. PR_NAUTG_Ingresso_0131998_20200414 del 14.04.2020, è stata aperta presso la B.D.N.A. Banca Dati Nazionale Antimafia la procedura di comunicazione antimafia, ai sensi dell'articolo 91 del D.lgs. 159/2011 per la società Ferrarelle S.p.A. risultata alla data odierna senza riscontro;
- che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;
- la società, a garanzia dell'eventuale futura chiusura mineraria e connesso ripristino ambientale, per quanto disposto dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento Regionale di attuazione n. 10/2010, ha costituito un deposito cauzionale, mediante fidejussione bancaria n. 84426 presso il BANCO BPM, per l'importo di €. 324.164,00; (Euro trecentoventiquattromilacentosessantaquattro/00).

CONSIDERATO che:

- a. le ulteriori amministrazioni competenti ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta ed i pareri necessari per la conclusione del procedimento, non hanno espresso le proprie determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 14 bis della Legge 241/90, per cui trova applicazione il disposto di cui all'art. 14 bis, co. 4 della legge stessa secondo cui: *“ la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c) (termine perentorio indicato),, equivale ad assenso senza condizioni”*;
- b. non sono state formulate prescrizioni nell'indicato procedimento;
- c. sono stati valutati i pareri resi ed il Responsabile del Procedimento ha ritenuto concluso positivamente il procedimento della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- d. con Determina del Dirigente della UOD 50.02.02. n. 36967 del 20.01.2020, è stato approvato il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi e che la stessa è stata trasmessa a tutti gli Enti e Amministrazioni invitati a detta conferenza e nessuna osservazione o reclamo è pervenuto alla U.O.D. 50.02.02.;
- e. la concessione avrà la durata di 15 anni in conformità a quanto disposto dall'art. 10, comma 1 del Regolamento Regionale n.10/2010. Si precisa che la prosecuzione ulteriore al quinquennio è subordinata alla compatibilità del Progetto generale di coltivazione del giacimento con le previsioni del Piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con DGRC n. 633 del 15.11.2016, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del Disciplinare e dall'art.4 del Capitolato tecnico della procedura ad evidenza pubblica espletata.
La concessione cesserà automaticamente alla scadenza del quinquennio in caso di incompatibilità oggettiva ovvero in caso di mancato adeguamento del Progetto di coltivazione alle previsioni del Piano. Nessun indennizzo sarà dovuto al concessionario in caso di cessazione della concessione per il verificarsi delle condizioni sopra riportate.
- f. Il termine decorre dalla notifica del presente decreto.

- g. il titolare di P.O. ed il Dirigente della U.O.D.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento.

VISTO

- a. il verbale di ricognizione della delimitazione dell'area della concessione mineraria denominata "Ferrarelle II", ricadente nei comuni di Riardo e Teano (CE), redatto in data 18.03.2020;
- b. il Programma generale di prosieguo della coltivazione, lo studio idrogeologico del bacino, la relazione tecnico finanziaria ed il programma dei lavori prodotti dalla società istante risultati approvati con le prescrizioni dettate dalla U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali con il D.D. n. 2 del 18.01.2019, prevedenti una portata di utilizzo per la richiesta concessione pari a **57,4 l/s**;

RITENUTO, per quanto esposto, di dover procedere al rilascio della concessione per il periodo di anni 15 (quindici) decorrenti dalla data di notifica del presente decreto, con una portata di utilizzo pari a **57,4 l/s**;

VISTO:

- a. il Regio Decreto 29 luglio 1927, n. 1443 - Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno;
- b. la Legge Regionale 29 luglio 2008 n.8 - Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente e ssmii;
- c. il Regolamento Regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
- d. l'art. 61 del D.P.R. n. 616/1977;
- e. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29.10.2011 che ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16.12.2011;
- f. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 532 del 29.10.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- g. la Deliberazione n. 147 del 09.04.2019 con la quale è stata assegnata la Dirigenza della UOD 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
- h. il DPGR n. 79 del 23/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nella persona del Responsabile della Posizione Organizzativa "Procedimenti amministrativi inerenti alle acque minerali ed alle piccole utilizzazioni locali. Supporto tecnico – amministrativo" e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. La concessione per lo sfruttamento di acqua minerale denominata “FERRARELLE II”, unitamente alle relative pertinenze, ubicata nei Comuni di Riardo e Teano (CE), dell’estensione di ha 326 circa, per una portata di utilizzo pari a **57,4** l/s, è rilasciata alla Società Ferrarelle S.p.A., ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *, per la durata di anni quindici (anni 15) a decorrere dalla notifica del presente decreto;
2. La documentazione già esaminata nella conferenza dei servizi durante l’istruttoria per il rilascio della concessione mineraria, riguardante l’area di concessione e le aree di salvaguardia, sono allegate al presente decreto, costituendone parte integrante;
3. Il verbale di ricognizione della delimitazione dell’area di concessione, con la planimetria catastale, insieme alla monografia dei vertici, le cui coordinate sono descritte nel verbale di ricognizione e riportate sulla planimetria catastale che rappresenta l’area di concessione, depositata presso la UOD 50.02.02, sono allegati al presente decreto, costituendone parte integrante;
4. Al Concessionario, nel rispetto delle prescrizioni comunicate dalla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali con il Decreto Dirigenziale n. 2 del 18.01.2019, è fatto obbligo delle seguenti prescrizioni:

N .	Contenuto Descrizione	Contenuto Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: Utilizzo di risorse idriche sotterranee ➤ Aspetti gestionali: sviluppare e implementare un piano di controllo e monitoraggio, attraverso periodici prelievi di campioni d'acqua e/0 suolo, effettuati su opportuni punti di prelievo ubicati all'interno dell'area di bacino delle acque minerali, con

		<p>determinazione di parametri idrogeologici, chimici, fisici e microbiologici.</p> <p>➤ Componenti/fattori ambientali:</p> <p>o Ambiente idrico</p> <p>o Suolo e sottosuolo</p> <p>➤ Mitigazioni: riduzione del rischio di depauperamento della risorsa</p> <p>➤ Monitoraggio ambientale:</p> <p>- valutare nel tempo il comportamento della falda idrominerale;</p> <p>- valutare la presenza di potenziali rischi di contaminazione antropica sul sottosuolo</p>
4	Oggetto della condizione	<p>Sviluppo e implementazione di un piano di controllo sul bacino idrominerario finalizzato a:</p> <p>preservare e garantire l'integrità, la qualità e la continuità della risorsa idrica sotterranea</p> <p>ottimizzare la gestione operativa dell'emungimento attraverso linee guida condivise</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<p>Regione Campania - UOD Energia e Attività Produttiva</p> <p>Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale</p> <p>Provincia di Caserta - Settore Ambiente</p>

5. Il concessionario è inoltre tenuto:

- 5.1 a conformarsi alla normativa vigente in materia mineraria ed al rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n. 10/2010 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010, nonché a quanto disposto dalla normativa nazionale in materia di acque minerali naturali. Il concessionario è tenuto, altresì, ad adempiere e ad ogni altra prescrizione data dall'Amministrazione regionale per il buon governo del giacimento minerario;
- 5.2 entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione:

- 5.3 ad avviare il programma generale di coltivazione presentato in sede di gara;
- 5.4 ad inviare alla Regione Campania le certificazioni effettuate presso laboratori ed istituti abilitati predisposte ai sensi dell'art 7 del Decreto del Ministero della Sanità del 10 febbraio 2015, trattandosi di attività in prosecuzione;
- 6.5 a corrispondere alla Regione Campania, entro il 31 gennaio di ogni anno, il diritto proporzionale annuo aggiornato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT, il contributo annuo, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 36 della L.R. 8/2008, come modificato dalla Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 3 e L. R. 31 marzo 2017, n. 10, e le maggiori somme dovute sull'importo di convenzione in ragione dell'offerta presentata in gara;
- 6.6 a corrispondere ai Comuni di Riardo e Teano (CE), entro il 31 gennaio di ogni anno, il contributo previsto dall'art. 36 della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
- 6.7 a trasmettere alla U.O.D.50.02.02, entro il 30 ottobre di ogni anno, il programma dei lavori previsti per l'anno successivo e tutti i dati rilevati dagli apparecchi di misura in dotazione, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
- 6.8 ad effettuare tutte le analisi secondo le norme vigenti che disciplinano le acque minerali e termali;
- 6.9 ad osservare la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
- 6.10 a consentire l'accesso ai funzionari della U.O.D. 50.02.02, fornendo agli stessi i mezzi necessari per ispezionare i lavori e gli impianti;
- 6.11 a fornire tutta la documentazione necessaria per integrare il sistema informativo geografico della concessione rilasciata e comprensiva delle relative pertinenze, come definite dall'articolo 11 comma 2 della L.R. 8/08, con una chiara ed univoca descrizione, anche grafica, delle stesse;
- 6.12 a fornire tutte le informazioni e le notizie richieste dalla UOD 50.02.02, inerenti l'attività estrattiva oggetto di concessione, e a rendere disponibili gli atti necessari per l'acquisizione diretta dei dati stessi, ai sensi dell'art.7, comma 5, della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
- 6.13 alla regolare manutenzione del bene oggetto della concessione anche durante il periodo di eventuale sospensione dell'attività; durante tale periodo il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo e i contributi, ove dovuti, come previsti dall'articolo 36 della L.R. 8/2008 e ssmmii.;
- 6.14 a comunicare formalmente alla Regione Campania, nel termine di trenta giorni, qualsiasi variazione dello Statuto sociale e della composizione del Consiglio di Amministrazione;

- 6.15 ad eseguire il Progetto generale di coltivazione del giacimento secondo l'offerta presentata in gara e risultata aggiudicataria, nei tempi e con le modalità riportate nel cronoprogramma alla stessa allegato;
- 6.16 alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano economico-finanziario presentato in gara;
- 6.17 a trascrivere, a sua cura e spese, la concessione, con annessa planimetria dell'area della concessione e le connesse pertinenze, nei registri immobiliari e consegnare alla U.O.D.
50.02.02 copia autenticata della nota certificante l'eseguita trascrizione, nel termine di mesi tre dalla data di notifica del presente atto.
6. Le disposizioni e le indicazioni di cui al presente provvedimento o di altre impartite dagli Organi Regionali competenti devono ritenersi, per il concessionario, prescrizioni e obblighi, la cui inosservanza comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dalle vigenti norme minerarie e dall'art. 37 della L.R. 8/2008 e può comportare, tra l'altro, la decadenza della titolarità della concessione, ai sensi dell'art.18 della medesima L.R. 8/2008 e dell'art. 40 del R.D. 1443/1927;
7. Nella elaborazione di nuovi strumenti urbanistici e delle loro varianti dovranno essere tenute in particolare considerazione le esigenze di protezione delle aree già accordate in concessione mineraria per lo sfruttamento delle acque minerali e termali ed alle aree di salvaguardia in relazione alla localizzazione degli insediamenti residenziali e produttivi;
8. La concessione è accordata senza pregiudizio del diritto dei terzi;
9. La vigilanza sul rispetto della L.R. 8/2008, è esercitata, ai sensi dell'art. 37 della stessa, dagli Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive della Regione Campania per quanto di competenza e, per i controlli igienico sanitari e quelli dovuti ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.128 del 09/04/1959, dall'ASL territorialmente competente.
10. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
11. Il presente provvedimento potrà essere rivisto in relazione ad un eventuale esito non favorevole dell'informazione antimafia;
12. Il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;
13. Il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
- 13.1 alla Società “Ferrarelle S.p.A.”, presso lo stabilimento di produzione, previo assolvimento dell'imposta di bollo;
- 13.2 al Comune di Riardo (CE) per quanto di competenza e per la pubblicazione per quindici giorni all'albo pretorio;
- 13.3 al Comune di Teano (CE) per quanto di competenza e per la pubblicazione per quindici giorni all'albo pretorio;

- 13.4 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Acque minerali e termali;
- 13.5 alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive 50.02;
- 13.6 al Demanio Regionale UOD 50.15.01, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;
- 13.7 al B.U.R.C. per la pubblicazione”;
- 13.8 alla Segreteria di Giunta;
- 13.9 alla ASL di Caserta Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;
- 13.10 alla ASL di Caserta – Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
- 13.11 a tutte le Amministrazioni ed Uffici invitati alla conferenza di servizi.

Michele Granatiero